

Chiarimenti forniti da Istat in merito a censimento enti non profit

Premessa

Le associazioni sportive dilettantistiche possono erogare rimborsi forfetari, indennità di trasferta, premi e compensi nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche a dirigenti, atleti, allenatori ect.

Come riportato nell'ex art 67 comma 1 - lett. "m" - del TUIR, sono "redditi diversi" se non costituiscono redditi conseguiti nell'esercizio di arti o professioni né in relazione alla qualità di lavoratore dipendente: "Le indennità di trasferta, i rimborsi forfetari di spesa, i premi e i compensi erogati nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche dal Coni, dalle Federazioni sportive nazionali, ... dagli enti di promozione sportiva e da qualunque organismo, comunque denominato, che persegua finalità sportive dilettantistiche e che sia da essi riconosciuto".

DOMANDA

Dove devono essere indicati figure come atleti, allenatori, istruttori, accompagnatori che svolgono la propria attività presso una Associazione/Società sportiva dilettantistica?

RISPOSTA

a. Gli atleti, allenatori, istruttori, accompagnatori e/o altre risorse umane (ad es. soci e/o iscritti) che, nell'ambito dell'Associazione/Società sportiva dilettantistica, svolgono attività con finalità altruistiche e/o solidaristiche oppure a supporto delle attività istituzionali dell'Associazione/Società (funzioni di segreteria, organizzative, di raccolta fondi, etc) senza ricevere alcun corrispettivo, devono essere inserite come volontari nella SEZIONE 3 RISORSE UMANE del questionario (quesito 13 e successivi).

b. Gli atleti che, sempre nello stesso ambito, praticano solo ed esclusivamente l'attività sportiva e non svolgono attività di volontariato (sopra citate, come indicate nel questionario e nella guida alla compilazione) non devono essere indicati fra i volontari.

c. Gli atleti, allenatori, istruttori, giudici di gara, che non svolgono attività di volontariato, non sono retribuiti in base ad un contratto di lavoro e non sono riconducibili alle tipologie previste nel quesito 18.1, ma che percepiscono rimborsi corrisposti nell'esercizio diretto dell'attività sportiva dilettantistica (ossia i compensi a loro espressamente riconosciuti come indennità di trasferta, rimborsi forfetari di spesa, premi e compensi erogati nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche, come già riportato sopra in riferimento all'ex art 67 comma 1 - lett. "m" - del TUIR) non devono essere inclusi né tra i volontari né tra lavoratori in organico o altre risorse umane presenti.

In tal caso le relative spese dell'Associazione/Società (compensi, premi, indennità, etc.) dovranno essere indicate tra oneri/uscite (quesiti **22.1** o **25.1**), nella modalità di risposta 4 "Acquisti di beni e servizi".

d. Gli atleti, allenatori, accompagnatori, istruttori e/o altre risorse umane (ad es. soci e/o iscritti) che

svolgono, nell'ambito dell'Istituzione non profit, un'attività retribuita in base ad un contratto di lavoro, devono essere inseriti come lavoratori nel quesito **17.1** (se riconducibili alle tipologie di contratto previste, cfr. nota 6 e nota 7) o, eventualmente, come altre risorse umane in organico nel quesito **18.1** del questionario.

Si precisa che, nello specifico, tali soggetti potrebbero essere retribuiti in base ad un contratto di prestazione d'opera, in virtù del quale l'individuo percepisce un reddito su cui l'associazione paga la ritenuta d'acconto.

In base alle definizioni censuarie infatti devono essere inclusi tra i lavoratori con contratto di collaborazione i collaboratori a progetto (Co.Co.Pro.), i prestatori di opera occasionali e i collaboratori coordinati e continuativi (Co.Co.CO.), come specificato nella nota 7 del quesito 17.1, voce 3 "Lavoratori con contratto di collaborazione".

RIASSUMENDO

Laddove non sia presente alcuna forma contrattuale, gli atleti che abbiano ricevuto rimborsi vengono esclusi dalla determinazione del numero dei lavoratori (in riferimento sia al quesito 17 sia al quesito 18) e i rimborsi devono essere inclusi nelle voci del bilancio (quesiti 22.1 o 25.1).

Laddove non sia presente alcuna forma contrattuale e non siano nemmeno previsti dei rimborsi è necessario distinguere tra coloro che svolgono attività di volontariato, che devono quindi essere inserite come volontari nella Sezione 3 – Risorse Umane del questionario (quesito 13 e successivi), oppure coloro che praticano solo ed esclusivamente l'attività sportiva e non svolgono attività di volontariato che non devono essere indicati fra i volontari.

Laddove infine siano presenti forme contrattuali compresi anche i contratti di collaborazione, le collaborazioni a progetto (Co.Co.Pro.), le prestazioni di opera occasionali e le collaborazioni coordinate e continuative (Co.Co.CO.), è necessario inserire i lavoratori nel quesito 17.1 (se riconducibili alle tipologie di contratto previste, cfr. nota 6 e nota 7) o, eventualmente, come altre risorse umane in organico nel quesito 18.1 del questionario.

DOMANDA

Ci si chiede, nel caso di esercizio a cavallo dell'anno (esempio 1 luglio 2010 - 30 giugno 2011) quali sono i dati da prendere in considerazione ai fini della compilazione del quadro 4, Risorse economiche:

- i dati dell'ultimo rendiconto del 2011 quindi chiuso al 30 giugno 2011, oppure
- i dati del rendiconto chiuso al 30 giugno 2012?

RISPOSTA

Nel caso in cui un'istituzione non profit approvi il bilancio d'esercizio non coincidente all'anno solare, ad esempio 30/06, deve procedere alla compilazione della Sezione 4 facendo riferimento al bilancio depositato nel 2011, ad esempio 30/06/2011.